

Pescara, Alessandrini torna su corso Vittorio: 'Entro venerdì tolgo il cantiere'. Ieri il sopralluogo con i responsabili di servizio di Arpa e Gtm

Nella mattinata di ieri insieme il sindaco Marco Alessandrini, ai tecnici di Regione e Comune e ai responsabili di servizio di Arpa e Gtm, ha effettuato un sopralluogo su Corso Vittorio Emanuele. Oggetto del nuovo incontro sull'arteria, la ricerca di una soluzione che possa garantire la sicurezza della strada, oltre allo studio di ipotesi per rendere compatibile la natura del progetto alla viabilità, nonché alla vivibilità anche commerciale del corso storico della città.

"Ognuno dei soggetti", riferisce Alessandrini, "per proprio conto e competenza ha manifestato pareri e segnalazioni a fronte del sopralluogo, nel senso di assicurare la fruibilità massima della strada ai pedoni, in sicurezza nei tratti in cui la sede stradale è allo stesso livello dei marciapiedi".

"Durante il sopralluogo", aggiunge il primo cittadino, "abbiamo incontrato anche i commercianti, provati dai lavori che si sono aggiunti alla crisi e allo svuotamento che il centro cittadino sta vivendo negli ultimi mesi. Ci hanno chiesto un intervento positivo, la rimozione delle barriere che ingessano gran parte del Corso. La nostra intenzione è innanzitutto rimuovere il cantiere, questo già entro venerdì, - rassicura ancora il sindaco - "in modo da lasciare aperta ai pedoni la via in occasione della manifestazione 'Pescara di notte', la prima notte bianca dei saldi di stagione. Si tratta di un obiettivo che realizzeremo facendo tutti gli sforzi che ci competono perché prestissimo almeno le transenne possano sparire. Per il futuro si percorrerà la via più condivisa, la priorità è comunque quella di garantire l'incolumità di tutti i soggetti che a vario titolo usufruiranno dell'arteria. Al momento va comunque tenuto conto della fisionomia tecnica ed estetica acquisita dall'asse viario, in modo - conclude Alessandrini - da non alterare e non compromettere le finalità stesse della strada e tenendo oltremodo conto della necessaria spesa economia che si dovrà ancora sostenere".